



**STATUTO
DI CONFINDUSTRIA BULGARIA**

TITOLO I - PROFILO ORGANIZZATIVO

Art. 1 – Vision e mission

Confindustria Bulgaria, è una persona giuridica senza scopi di lucro costituita ai sensi dell'art. 19 e successivi della Legge per le persone giuridiche senza scopi di lucro. Svolge la propria attività in interesse privato ad esclusivo beneficio degli associati ed è iscritta nel Registro delle persone giuridiche senza scopi di lucro, presso il Tribunale Distrettuale di Sofia. L'associazione Confindustria Bulgaria ha sede legale in via Tsar Ivan Shishman N° 8, piano 2., rione Sredets, Sofia, Bulgaria ed è costituita per un periodo illimitato.

Aderisce quale Rappresentanza internazionale a Confindustria, partecipando così al sistema di rappresentanza delle imprese industriali e delle imprese produttrici di beni e servizi come delineato nello Statuto e nei regolamenti di Confindustria.

In dipendenza di ciò essa acquisisce i diritti e gli obblighi conseguenti per sé e per i propri Soci.

Adotta il logo confederale e gli altri segni distintivi del sistema associativo, con le modalità stabilite nel Regolamento di Confindustria.

Adotta il Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria, che costituisce parte integrante del presente Statuto, ispirando ad esso le proprie modalità organizzative ed i propri comportamenti ed impegnando i Soci alla sua osservanza.

Confindustria Bulgaria riconosce nell'Ambasciatore d'Italia in Bulgaria il proprio referente istituzionale e - nel rispetto della propria indipendenza e autonomia - persegue i propri obiettivi in collaborazione e sintonia con l'azione dell'Ambasciata.

Può aderire ad Organizzazioni ed Enti nazionali, comunitari ed internazionali e può costituire, stabilendone organizzazione e compiti, Delegazioni o Uffici distaccati.

È autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno.

Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del Sistema, Confindustria Bulgaria esprime la sua missione principalmente attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- esprimere un'efficace rappresentanza dei Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna;
- assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza alle imprese associate (che a essa fanno riferimento);
- erogare efficienti servizi sia di interesse generale che su tematiche specifiche.

A tal fine, Confindustria Bulgaria è impegnata a:

- a) valorizzare la propria capacità di comporre istanze ed interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- b) promuovere sinergie tra le componenti del Sistema;
- c) attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
- d) erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici;
- e) dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno;
- f) organizzare un Arbitrato stabile per le controversie commerciali private di natura internazionale e locale sulla base di una clausola arbitrale ossia nel caso di competenza obbligatoria quando quest'ultima è prevista ai sensi di legge o sulla base di un accordo internazionale, così come l'attuazione dell'arbitrato ad hoc con la collaborazione della corte arbitrale ed organizzazione di procedure conciliative per la risoluzione delle controversie private tramite l'arbitrato stesso.

Art. 2 – Attività istituzionali

Sono attività istituzionali di Confindustria Bulgaria:

- 1) favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese, stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse, promuovere l'affermazione di una imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole;
- 2) rappresentare, tutelare ed assistere nei limiti del presente Statuto le imprese associate nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società;
- 3) concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;
- 4) fornire servizi di informazione, consulenza ed assistenza alle imprese su tutti i temi inerenti a una moderna gestione d'azienda.
A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) assistere le imprese nella disciplina dei rapporti di lavoro con i dipendenti;
 - b) esaminare e trattare le controversie collettive e individuali concernenti le imprese associate;

- c) provvedere alla rilevazione di dati statistici di interesse generale e specifico di singole imprese o categorie di imprese;
- d) accompagnare e stimolare le imprese nei processi di internazionalizzazione e più in generale di sviluppo del proprio business;
- e) assistere i propri associati in materia di innovazione e trasferimento tecnologico svolgendo anche funzione di raccordo tra le imprese e i soggetti della ricerca;
- f) promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso strutturate attività di formazione continua destinate agli imprenditori ed ai loro collaboratori.

Confindustria Bulgaria non ha fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

TITOLO II - SOCI

Art. 3 – Perimetro della rappresentanza e categorie di soci

Possono aderire a Confindustria Bulgaria come Soci effettivi le imprese italiane con interessi economici in Bulgaria; imprese bulgare aventi una partecipazione di persone fisiche o giuridiche italiane; imprese bulgare con una comprovata esperienza di proficua e fattiva collaborazione con imprese italiane o bulgare a partecipazione italiana; imprese bulgare che rappresentino in Bulgaria aziende italiane strutturate e riconoscibili che:

- a) siano costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento bulgaro o italiano;
- b) diano puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dai codici civili dei due Paesi per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- c) si ispirino alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da Confindustria Bulgaria, anche secondo quanto disposto dal Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria;
- d) dispongano di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.

Possono, altresì, aderire in qualità di Soci aggregati realtà imprenditoriali bulgare o di Paesi terzi che non possiedano i requisiti per essere inquadrate come Soci effettivi, ma presentino solo caratteristiche di strumentalità, complementarietà e raccordo economico con l'azione dell'Associazione e dei suoi membri.

Il numero dei Soci aggregati non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa dell'Associazione.

Le imprese che hanno i requisiti dei Soci effettivi non possono essere associate come Soci aggregati.

Tutti i Soci vengono iscritti nel Registro Imprese di Confindustria Bulgaria, cartaceo e/o elettronico presso la sede dell'Associazione.

Art. 4 – Rapporto associativo

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché del rispettivo Regolamento di attuazione, del Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria.

Previa istruttoria condotta dalla struttura tecnico-organizzativa in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dal Codice Etico e dei Valori Associativi per l'appartenenza al Sistema e in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di Soci di cui al precedente art. 3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione con scrutinio palese del Consiglio generale.

Il Consiglio generale accoglie a maggioranza semplice le domande di adesione dei soci.

Sono disciplinate dal Regolamento di Attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione.

Il rapporto associativo ha la durata di 12 mesi e si intende tacitamente rinnovato ove non venga data formale disdetta con lettera raccomandata a.r. con preavviso di 3 mesi.

Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Art. 5 – Diritti e doveri

I Soci effettivi hanno diritto di ricevere le prestazioni di rappresentanza, tutela, informazione, assistenza e consulenza derivanti dall'appartenenza a

Confindustria Bulgaria e al Sistema. Partecipano e intervengono all'Assemblea hanno piena capacità di elettorato attivo e passivo in tutti gli Organi associativi purché in regola con gli obblighi statutari e contributivi e soddisfano i requisiti di punto e), capo IV, titolo I del rispettivo regolamento di attuazione.

I Soci aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico, tecnico-economico e sindacale. Partecipano e intervengono all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci, inoltre, hanno diritto:

- a) di avere attestata la partecipazione al Sistema attraverso dichiarazioni/certificazioni di appartenenza predisposte dall'Associazione a firma del Presidente;
- b) di utilizzare il Logo e i segni distintivi del sistema confederale secondo le disposizioni di Confindustria.

L'adesione a Confindustria Bulgaria comporta l'obbligo di accettare il presente Statuto, il Regolamento di attuazione, il Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria, nonché ottemperare alle delibere degli Organi direttivi e di controllo.

In particolare, i soci devono:

- c) versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità previste dalla Delibera contributiva annuale;
- d) partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte;
- e) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da Confindustria Bulgaria ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al Sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale;
- f) fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese e comunque utile per il corretto collocamento di categoria del socio e per il migliore e più efficace raggiungimento degli scopi associativi;

I Soci effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di Organizzazioni ritenute dal Consiglio di Presidenza concorrenti nella fattispecie con Confindustria e costituite per scopi analoghi. Costituisce

comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette Organizzazioni concorrenti.

Art. 6 - Sanzioni

È sanzionata ogni violazione dei doveri dei Soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Probiviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.

Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

TITOLO III - GOVERNANCE

Art. 7 – Organi associativi

Sono organi di Confindustria Bulgaria:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio generale;
- c) il Consiglio di Presidenza
- d) il Presidente e i Vice Presidenti;
- e) gli Organi di controllo – Probiviri e Revisori contabili;

Art. 8 - Assemblea

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Soci effettivi in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi, che può essere effettuato sino al giorno dell'Assemblea. Partecipano, senza diritto di voto, i Soci aggregati.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il 15 giugno per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modifiche statutarie e la delibera di eventuale scioglimento.

Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

La convocazione delle Assemblee generali avviene tramite la pubblicazione di un Invito sulla pagina web dell'Associazione - <https://confindustriabulgaria.bg/>, almeno 1 (un) mese prima della seduta e attraverso la trasmissione del summenzionato Invito a tutti i soci sulla posta elettronica da loro indicata nei

rispettivi documenti d'ammissione.

I Soci intervengono in Assemblea direttamente – attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante – o per delega conferita ad altro socio nel limite massimo di una per ogni azienda iscritta.

È ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento.

Lo stesso dicasi per le imprese di proprietà familiare, legate da vincoli anche solo di fatto, che abbiano preventivamente dichiarato all'Associazione di voler essere considerate unitariamente ai fini della presenza in Assemblea.

I Soci non in regola con gli obblighi di cui al primo comma possono comunque partecipare ai lavori assembleari ma senza diritto di voto e intervento.

I Soci morosi non possono ricevere delega da altro socio in regola a partecipare e ad esercitare il diritto di voto nei limiti contenuti nella delega.

Si riserva il diritto di voto a ogni socio effettivo in regola con il versamento del contributo annuale.

I voti attribuiti in Assemblea a ciascun Socio dovranno essere calcolati in base al sistema previsto nel rispettivo Regolamento di attuazione tenendo conto della tipologia della singola impresa (piccola, media, grande), del contributo versato dalle aziende secondo una progressione meno che proporzionale che assicuri un'equilibrata rappresentanza delle tipologie dimensionali di cui si compone la base associativa (socio ordinario o socio sostenitore), dell'appartenenza di gruppi collegati di aziende, ecc.. Tale attribuzione dovrà essere formalizzata nel Regolamento dell'Associazione e dovrà essere attuata entro l'Assemblea del 2018.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel Regolamento di Attuazione dello Statuto.

Oltre quelle espressamente previste dalla legge, sono competenze distintive dell'Assemblea:

- a) eleggere, ogni quadriennio dispari, il Presidente e i Vice Presidenti ed approvare il relativo programma di attività;
- b) eleggere, ogni quadriennio pari, i componenti elettivi del Consiglio generale;
- c) eleggere, ogni quadriennio pari, i Proviviri e i Revisori contabili;
- d) determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività dell'Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;
- e) approvare la delibera contributiva ed il bilancio consuntivo;
- f) modificare il presente Statuto;

- g) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e nominare uno o più liquidatori;
- h) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio generale, dal Consiglio di Presidenza o dal Presidente.

La delibera contributiva e il bilancio consuntivo approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria; il bilancio deve essere trasmesso non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Art. 9 – Consiglio generale

Il Consiglio generale è composto da:

- 1) il Presidente, i componenti del Consiglio di Presidenza, i tre *Past President* precedenti all'ultimo, i rappresentanti delle categorie verticali, qualora questi raggruppamenti fossero istituiti nei modi individuati dal Regolamento di attuazione ed abbiano raggiunto i criteri previsti per la partecipazione nel Consiglio;
- 2) i seguenti componenti elettivi: n. 9 rappresentanti generali eletti dall'Assemblea ordinaria negli anni pari (è necessario assicurare la presenza adeguata ed equilibrata della base associativa). La modalità dello scrutinio assembleare, così come quella di eventuali modifiche, sostituzioni, dimissioni e/o altri motivi per la cessazione e/o acquisto della carica, vengono disciplinati dettagliatamente nel Regolamento di attuazione;
- 3) fino a n. 3 membri nominati dal Presidente tra persone che siano espressione particolarmente significativa della base associativa.
- 4) Il Vice Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori è componente del Consiglio Generale di Confindustria Bulgaria, con diritto di voto.

Sono invitati permanenti al Consiglio generale, senza diritto di voto, tutti gli altri *Past President*, i Revisori contabili ed i Probiviri. Non sono ammessi altri inviti permanenti ma solo per singole riunioni in ragione dello specifico contributo che può essere assicurato sui temi all'ordine del giorno.

I componenti elettivi del Consiglio generale durano in carica quattro anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari; i componenti possono essere rieletti allo stesso titolo per un massimo di un altro quadriennio consecutivo al primo. Dopo i predetti mandati consecutivi ulteriori rielezioni sono ammesse trascorso almeno un mandato.

Il Consiglio generale si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Oltre quelle espressamente previste dalla legge, sono competenze distintive del Consiglio generale:

- a) proporre all'Assemblea il Presidente ed i Vice Presidenti, nonché il relativo programma di attività;
- b) nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
- c) proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo;
- d) indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
- e) deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione, che siano stati espressamente delegati al Consiglio generale, che riterrà necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini dell'Associazione;
- f) deliberare le sanzioni di espulsione e radiazione;
- g) ratificare le domande di adesione deliberate dal Consiglio di Presidenza o, laddove previsto, dal Vice Presidente appositamente delegato;
- h) formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche dello Statuto;
- i) approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto, come espressamente delegato dall'Assemblea;
- l) determinare i criteri per la costituzione delle categorie verticali (composizione merceologica) dei vari Settori ed approvare la costituzione delle stesse;
- m) pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda;
- n) istituire eventuali delegazioni territoriali dell'Associazione;
- o) deliberare le sanzioni di espulsione e radiazione;
- p) esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di Attuazione.
- q) individuare ed eleggere tra i propri membri il Tesoriere dell'Associazione, il quale ha il compito di vigilare sull'amministrazione delle entrate, delle spese e delle uscite, in relazione agli stanziamenti del bilancio approvato. Il Tesoriere, congiuntamente con il Direttore, amministra i fondi comuni, accerta il regolare pagamento delle quote associative, redige il bilancio consuntivo e preventivo.

Art. 10 – Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è composto da:

- a) il Presidente
- b) fino a 5 Vice Presidenti elettivi con mandato quadriennale rinnovabile due volte consecutive negli anni dispari;
- c) l'ultimo *Past President* come invitato.
- d) Il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori è Vice Presidente di diritto dell'Associazione ed è componente del Consiglio di Presidenza con diritto di voto, e quindi componente del Consiglio Generale di Confindustria Bulgaria sempre con diritto di voto.

I componenti del Consiglio di Presidenza eletti dal Consiglio Generale durano in carica quattro anni in coerenza con la durata del mandato del Presidente e scadono insieme al mandato di quest'ultimo. Essi sono rieleggibili, ma per non più di due mandati consecutivi a quello della prima elezione. I Vice Presidenti di diritto (se previsti) scadono con il venir meno della loro carica.

Al fine di presidiare le attività istituzionali di cui all'art. 2, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche ai Vice Presidenti per lo sviluppo delle tematiche identificate come prioritarie per l'attuazione della missione e del ruolo dell'Associazione.

Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti elettivi vengano a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio Generale la nomina dei loro sostituti. I componenti così nominati rimangono in carica sino alla scadenza del Presidente.

Sono ammessi inviti alle singole riunioni in considerazione dei temi all'ordine del giorno. Restano esclusi incarichi specifici o altre forme di coinvolgimento strutturato nell'attività e nelle competenze del Consiglio di Presidenza al di fuori dei componenti di cui ai commi precedenti.

Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno ogni mese ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Presidenza, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio di Presidenza:

- e) stabilire l'azione a breve termine dell'Associazione e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine;
- f) dirigere l'attività dell'Associazione nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio generale e controllarne i

risultati;

- g) deliberare sulle questioni che gli vengano demandate dal Consiglio generale;

- h) deliberare sulle domande di adesione o delegare l'esercizio di tale funzione ad uno dei Vice Presidenti;
- i) istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività dei Vice Presidenti;
- j) designare e revocare i rappresentanti esterni dell'Associazione;
- l) sovrintendere alla gestione del fondo comune e redigere la proposta di bilancio consuntivo e preventivo nonché la delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni del Consiglio generale e dell'Assemblea;
- m) esercitare, in caso di urgenza, i poteri che spettano al Consiglio Generale, al quale deve però riferire nella sua prima riunione per la necessaria ratifica;
- n) nominare e revocare il Direttore dell'Associazione e, ove necessario, il Vice Direttore;
- o) deliberare le sanzioni di sospensione;
- p) esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di Attuazione.

Art. 11 – Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni quadriennio dispari, su proposta del Consiglio Generale. Può durare in carica solamente per un mandato senza possibilità di ulteriore rielezione. La eventuale rielezione è ammessa trascorso almeno un mandato.

I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio Generale sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'art. 12 previa consultazione dei Soci.

Sono competenze distintive del Presidente:

- a) la rappresentanza generale dell'Associazione, così come quella istituzionale e legale di fronte a terzi ed in giudizio;
- b) la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sulla esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;
- c) la convocazione degli organi associativi ed il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia;
- d) l'esercizio, in caso di urgenza, dei poteri del Consiglio di Presidenza, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva;

- e) la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo;
- d) il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vice Presidente Vicario o quello più anziano di età associativa ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto solo se ha ricoperto meno della metà del mandato.

Art. 12 – Commissione di designazione – Procedura di designazione ed elezione

La Commissione è composta da tre membri:

imprenditori associati, in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal Codice Etico e dei Valori Associativi, sorteggiati all'interno di un elenco di almeno 5 nominativi predisposto dal Collegio speciale dei Probiviri in coordinamento, in ambedue i casi, con tutti i *Past President*.

La Commissione deve insediarsi almeno 3 mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

Le consultazioni della Commissione hanno una durata da 2 a 6 settimane e devono riguardare la più ampia platea di soci.

Nella prima settimana, con apposita comunicazione ai Soci effettivi, la Commissione sollecita l'invio di eventuali autocandidature con i relativi programmi e ne verifica d'intesa con il Collegio dei Probiviri il profilo personale e professionale.

La Commissione ha poi piena discrezionalità per assicurare l'emersione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni, con l'obbligo di sottoporre al voto del Consiglio generale i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere il consenso di almeno il 20% dei voti assembleari.

Al termine delle consultazioni la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su massimo tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. La relazione viene sottoposta al Consiglio generale che designa il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea.

Per acquisire lo status di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti dei presenti senza tener conto di astenuti e schede bianche; non si computano, invece, le schede nulle.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; non si computano invece le schede nulle.

Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

Art. 13 – Organi di controllo

Sono organi di controllo il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori contabili.

I Probiviri sono 6 e i Revisori contabili sono 3 di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori legali.

Sia i Probiviri che i Revisori contabili sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari e possono essere rieletti per un solo quadriennio consecutivo.

Eventuali rielezioni sono ammesse trascorso un mandato di *vacatio*.

Entrambi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio generale.

La carica di Proboviro e quella di Revisore contabile sono incompatibili con tutte le cariche dell'Associazione e con quella di Presidente e Vice Presidente di altra organizzazione confederale. La carica di Proboviro è incompatibile anche con la medesima carica di altra componente del sistema.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

All'inizio di ogni anno i 6 Probiviri designano, a rotazione e a maggioranza tra loro, almeno 3 Probiviri che costituiscono un Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.

L'appello contro le decisioni del Collegio speciale deve essere proposto ai restanti 3 Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

I Revisori contabili si riuniscono almeno tre volte all'anno e vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti – riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.

TITOLO IV - ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Art. 14 – Delegazioni territoriali

L'Associazione può articolarsi in delegazioni territoriali di Confindustria Bulgaria che hanno competenza per la rappresentanza degli interessi delle imprese nei rispettivi territori.

Le norme di elezione, convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione degli organi territoriali sono contenute nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Art. 15 – Categorie merceologiche

Le imprese associate possono essere suddivise in categorie verticali /sezioni merceologiche rappresentanti i principali settori del territorio o di categoria per la trattazione di questioni di particolare interesse.

La costituzione e lo scioglimento sono approvati e deliberati dal Consiglio Generale ogni volta dopo l'apposita domanda e nel caso di raggiungimento dei rispettivi requisiti previsti nel Regolamento di attuazione. Devono rappresentare un significativo numero di imprese e possono sviluppare forme di rappresentanza.

Una volta coperti i requisiti previsti, ogni categoria verticale costituitasi e deliberata dal Consiglio Generale, ha il diritto di nominare un proprio rappresentante che farà parte integrante del Consiglio Generale.

Le norme di elezione, convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione degli organi sono contenute nel Regolamento di Attuazione del presente Statuto.

Art. 15.1

Nell'ambito dell'Associazione è costituito il Gruppo Giovani Imprenditori per promuovere iniziative e azioni in linea con gli scopi del movimento nazionale Giovani Imprenditori di Confindustria. I Giovani Imprenditori eleggono un Presidente e un Consiglio.

Le attività e le modalità di funzionamento del Gruppo Giovani Imprenditori sono disciplinate all'interno di uno specifico Regolamento.

TITOLO V - FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO INTERNO

Art. 16 – Direttore

Il Direttore è nominato e revocato dal Consiglio di Presidenza.

È responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Presidenza.

Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria, contribuisce alla definizione della bozza di bilancio preventivo e consuntivo in collaborazione con il Tesoriere da sottoporre all'approvazione degli Organi.

Può nominare n. 1 o più Vice Direttori previa approvazione del Consiglio di Presidenza.

Il Direttore partecipa alle riunioni degli Organi assegnando al personale le funzioni di segreteria, verbalizzazione e supporto tecnico.

Art. 17 – Fondo comune

Il Fondo comune è costituito da:

- a) contributi e quote di ammissione
- b) gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve
- c) gli investimenti mobiliari e immobiliari
- d) le erogazioni o lasciti a favore della Associazione.

Il Fondo Comune è indivisibile tra i soci.

Art. 18 – Bilancio preventivo e consuntivo

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare.

Il consuntivo è composto da: rendiconto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, struttura delle eventuali partecipazioni in società controllate e collegate, prospetto delle fonti e degli impieghi e relazione dei Revisori contabili.

Il bilancio preventivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio generale entro il 30 marzo dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo viene invece sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e a quella dei Revisori Contabili.

Il Consiglio generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Contabili un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

Art. 19 – Modifiche statutarie e scioglimento

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno ai 2/3 dei presenti in Assemblea che rappresentino almeno il 15% dei voti totali esercitabili.

Ai Soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta

comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei voti esercitabili.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Art. 20 - Disposizione di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme della Legge per le persone giuridiche senza scopi di lucro, del Regolamento di Attuazione, la normativa e i principi generali di Confindustria, nonché le disposizioni di legge.

TITOLO VI - NORME TRANSITORIE

Art. 21 - Disposizioni transitorie

Le disposizioni relative alle modifiche introdotte dal Titolo III del presente Statuto entrano in vigore subito e hanno validità retroattiva in merito.